



Glossario

- Aculeato:** si dice di imenoforo ornamentato da asperità piuttosto acute e generalmente a forma conica.
- Aculei:** ornamenti superficiali a forma conica ovvero piccole protuberanze simili alle "setole" di una spazzola che costituiscono gli elementi dell'imenoforo delle *Hydnaceae*.
- Adnate:** riferito a lamelle o tubuli attaccati e connessi al gambo.
- Alutaceo:** colore giallo pallido, soffuso di grigio-incarnato.
- Alveolato:** dicesi di cappello con alveoli.
- Alveoli:** cellette più o meno profonde e numerose, che formano superfici simili a piccoli favi.
- Amiloide:** si definisce così un tessuto o un elemento che reagisce in presenza del reattivo di Melzer virando dal colore iniziale al blu, al grigio-ardesia o al violetto.
- Anastomizzate o anastomosate:** riferito a lamelle che si uniscono irregolarmente e parzialmente mediante connessioni irregolari, spesso riducendosi progressivamente fino a scomparire.
- Anello:** residuo del velo parziale, più raramente anche del velo generale, che - nella maggior parte dei casi - è costituito da una membrana tenace e persistente che ricade sul gambo.
- Annesse:** riferito a lamelle che raggiungono il gambo e vi si inseriscono; senza ulteriori specificazioni (ad esempio adnate o decorrenti) significa che le lamelle aderiscono al gambo solo parzialmente arrotondandosi verso di esso.
- Apicale:** situato in alto, ad esempio sul gambo, molto vicino all'attaccatura del cappello.
- Apotecio:** struttura morfologica riscontrabile negli ascomiceti, generalmente a forma di coppa e la cui superficie è tappezzata dall'imenio formato da aschi e parafisi sterili.
- Appendicolato:** riferito al cappello significa che porta appendici ovvero residui del velo generale o di quello parziale sotto forma di peluria o di brandelli membranacei.
- Appianato:** aggettivo che qualifica un cappello disteso ovvero un pileo che ha raggiunto la sua massima apertura pianeggiante.
- Araneoso:** riferito a gambo con residui di velo o di cortina sotto forma di sottili filamenti di una ragnatela.
- Arcuate:** riferito a lamelle con il filo concavo.
- Areolato:** riferito al cappello con cuticola che si rompe in piccoli tasselli (areole) per effetto della siccità o dell'accrescimento non omogeneo dei tessuti.
- Armilla:** sorta di calza inguainante il gambo che, originandosi dalla volva, parte dalla base dello stipite e termina in prossimità dell'apice con un risvolto; l'armilla può essere semplice o doppia.
- Asciutto:** che si presenta privo di vischiosità.
- Asco:** cellula fertile contenente le spore, di solito in numero di 8, con forma allungata o rotondeggiante, caratteristica degli ascomiceti.
- Asco:** elemento dell'imenio degli ascomiceti, a forma di sacco, al cui interno si formano le meiospore.
- Ascocarpo:** termine obsoleto ed improprio che indica lo sporoforo degli ascomiceti o ascoma cioè ciò che nel linguaggio comune viene definito per "fungo" e può essere di tipo diverso: a forma di mitra alveolata (ad esempio, nelle spugnole), di tubero (nei tartufi), di gambo con sella (in *Helvella*), di coppa (nelle *Pezizaceae*); lo sporoforo produce le spore.
- Ascoma:** sinonimo di ascocarpo ed è lo sporoforo degli ascomiceti.

Ascomiceti: divisione di funghi che producono le meiospore negli aschi.

Attenuato: riferito a gambo assottigliato gradualmente verso il basso.

Auriculoide: a forma di un orecchio umano.

Basidio: cellula fertile da cui si originano le meiospore (basidiospore), di solito in numero di 4, nei basidiomiceti; di norma ha la forma di una clava sulla cui estremità superiore si originano 4 sterigmi portanti 4 spore.

Basidiocarpo: termine obsoleto ed improprio che indica lo sporoforo dei basidiomiceti o basidioma, ciò che nel linguaggio comune viene definito per “fungo” e può essere di tipo diverso: a cappello e gambo, a clava o altro; lo sporoforo produce le spore.

Basidiolo: piccolo basidio immaturo, senza sterigmi.

Basidiomiceti: divisione di funghi in cui le spore prodotte per meiosi (meiospore) si trovano all'esterno delle cellule fertili, chiamate basidi.

Bifida: riferito a lamella che si divide in due a un certo punto della sua lunghezza e risulta essere simile ad un diapason; è sinonimo di forcata, biforcata, biforcuta.

Bulbo: ingrossamento alla base del gambo con forma e dimensione molto variabili.

Bulboso: riferito a gambo fornito di bulbo.

Caducifoglio: riferito agli alberi che perdono completamente le foglie in inverno.

Caduco/a: riferito ad anello o ornamentazione che sparisce con facilità; è sinonimo di evanescente, labile ed opposto di persistente.

Campanulato: riferito a cappello a forma di campana.

Capillizio: insieme di cellule sterili presenti nella gleba dei gasteromiceti con il compito di tenere unite le spore mature.

Cappello: è la parte che sormonta il gambo e che, a maturità, conferisce allo sporoforo il caratteristico aspetto di ombrello aperto; è sinonimo di pileo.

Carnoso: riferito a cappello o gambo sodo e resistente e che abbonda di “carne”.

Carpoforo: termine obsoleto ed improprio che indica lo sporoforo dei basidiomiceti o ciò che nel linguaggio comune viene indicato semplicemente come “fungo” e può essere di tipo diverso: a cappello e gambo, a clava o altro; lo sporoforo produce le spore.

Cartilagineo: che possiede la consistenza tenace ed elastica della cartilagine ovvero per cui può essere ripiegato su sé stesso senza rompersi.

Cassante: riferita alla carne di uno sporoforo che alla rottura sembra gessosa ovvero che presenta una frattura netta; tale caratteristica - riscontrabile in *Russula* e *Lactarius* - è dovuta alla presenza di tessuti costituiti da ife a morfologia subsferoidale (sferocisti).

Cavernoso: riferito a gambo che presenta piccole cavità o cellette interne.

Cavo: riferito a gambo quasi del tutto vuoto.

Cerchi delle streghe: particolare disposizione a cerchio degli sporofori dei funghi, dovuta alla estensione di un micelio che si sviluppa a raggiera da un punto centrale verso la periferia.

Cercini: residui di un velo formanti piccoli anelli sovrapposti.

Cerebriforme: la cui forma ricorda le circonvoluzioni del cervello.

Cespitoso: riferito a uno sporoforo che cresce attaccato, per un breve tratto, alla base dei gambi di altri esemplari; si può considerare sinonimo di aggregato e di connato.

Cigliato: dotato di ornamentazione, specie al margine del cappello, a forma di peluria o ciglia.

Cilindraceo: irregolarmente cilindrico o quasi cilindrico.

Cingolato: riferito ad anello a forma di ruota dentata.

Circoncisa: riferita a volva nettamente tagliata nell'estremità superiore secondo una linea equatoriale.

Cistidi: particolari ife strutturali, differenziate e sterili, che si riscontrano nell'imenio o in altre regioni anatomiche dello sporoforo; si distinguono in cheilocistidi (se presenti sul filo della lamella), pleurocistidi (sulla faccia della lamella), pileocistidi (sul cappello) e caulocistidi (sul

- gambo). Non si riscontrano in tutte le specie e possono presentare morfologia diversa.
- Citriformi:** riferito a spore a forma di limone.
- Clavato o claviforme:** a forma di clava, ovvero cilindraceo ma con progressivo rigonfiamento apicale.
- Cliticoide:** di portamento con cappello imbutiforme e lamelle decorrenti
- Collarium:** piccolo cercine posto all'apice superiore del gambo e libero da questo, sul quale si inseriscono le lamelle.
- Colliboide:** portamento di uno sporoforo caratterizzato dall'aver cappello spianato o debolmente convesso e poco carnoso, lamelle annesse o adnate, gambo poco o per niente carnoso.
- Columnella o colummella:** struttura morfologica costituita da ife sterili, a forma di colonna, che parte dalla base della gleba e si insinua in essa; la si riscontra nei gasteromiceti.
- Concolore:** di colore uguale a; dello stesso colore.
- Conico:** con la forma approssimata di un cono.
- Connato:** "nato insieme" ovvero cespitoso cioè riferito a funghi che crescono da una comune base.
- Convesso:** riferito a cappello emisferico ma con curvatura meno accentuata.
- Coprofilo:** fungo saprofita che cresce su escrementi animali; è sinonimo di fimicolo.
- Coralloide:** a forma simile al corallo cioè di sporoforo pluri-ramificato come quello delle "manine" (*Ramaria* spp., etc.).
- Corpo fruttifero:** termine obsoleto ed improprio che indica lo sporoforo cioè ciò che nel linguaggio comune viene definito per "fungo" e può presentare diversa morfologia; lo sporoforo produce le spore.
- Cortina:** residui di un velo parziale, di natura filamentosa, costituito da filamenti molto sottili e poco persistenti a forma di ragnatela che si ritrovano sul gambo e/o sull'orlo del cappello.
- Costolato:** dotato di nervature o costolature in rilievo.
- Crenulato:** riferito al filo delle lamelle minutamente eroso; sinonimo di dentellato, seghettato.
- Cuticola:** pellicola protettiva che ricopre il cappello di molti funghi; è lo strato più esterno del cappello, formato da ife strutturalmente differenziate rispetto a quelle sottostanti e può essere separabile o meno (adnata).
- Decorrenti:** lamelle che si prolungano per un certo tratto sul gambo.
- Deiscente:** riferito a sporoforo (o anche a peridio, asco, etc.) che si apre a maturità per favorire la fuoriuscita delle spore.
- Deliquescente:** che si dissolve in liquido durante la decomposizione (ad esempio, il cappello di *Coprinus* spp.).
- Denticolato:** orlo del cappello o lamella che presenta erosioni regolari, che simulano dei denti.
- Depresso:** con depressione centrale più o meno marcata.
- Detersile:** che sparisce o può essere asportato con facilità.
- Dimidiato:** riferito a cappello con forma semicircolare.
- Disco:** è la zona superiore del cappello in corrispondenza dell'inserzione del gambo e quindi non necessariamente la zona centrale.
- Discolore:** di colore diverso da.
- Dissociato:** diviso in zone molto irregolari e piuttosto ampie.
- Distanti:** riferito a lamelle libere rispetto al gambo e terminanti relativamente lontano da esso.
- Eccedente:** riferito a cuticola un pò debordante dal margine del cappello.
- Eccentrico:** riferito a gambo sito in posizione decentrata.
- Echinulato:** ornamentato da piccoli aculei.
- Edule:** commestibile.
- Ellissoidali:** riferito a spore con forma quasi di ellisse.
- Endoperidio:** parte interna di un peridio pluristratificato a contatto con la gleba.
- Epigeo:** che cresce sulla superficie del terreno.
- Eroso:** che manifesta erosioni irregolari; è sinonimo di seghettato.
- Esoperidio:** lo strato più esterno di un peridio pluristratificato.
- Eterogeneo:** avente struttura diversa; ad esempio gambo e cappello oppure carne e lamelle nettamente separabili.

- Farcito:** con l'interno avente una struttura più molle, riferito al gambo.
- Fascicolato:** riferito a funghi che crescono raggruppati ed aventi un'unica base.
- Fessurato:** riferito al margine del cappello che si presenta spaccato radialmente.
- Festonato:** orlo con ampie ondulazioni ed a contorno molto arrotondato.
- Fibrillato:** sinonimo di fibrilloso ovvero decorato da fini fibrille.
- Fibrille:** sottilissime fibre filamentose.
- Fibrilloso:** riferito a cappello o gambo che presenta sottili fibrille; sul cappello sono generalmente disposte a raggiera e partono dal centro, sul gambo sono disposte in senso longitudinale.
- Fimbriato:** sinonimo di appendicolato.
- Fimicolo:** che cresce su escrementi.
- Fiocoso:** ornamentato da granulazioni o squamettature soffici.
- Fistuloso:** riferito a gambo cavo ma con strato corticale spesso.
- Flabelliforme:** a forma di ventaglio.
- Forcate:** riferito a lamelle e sinonimo di bifide.
- Gambo:** parte dello sporoforo che sostiene il cappello.
- Gastromiceti:** funghi basidiomiceti con l'imenio racchiuso in un involucro di varia forma e consistenza (peridio) e con sporoforo a forma di palla, stella, nido di rondine, etc.
- Gelatinoso:** avente la consistenza molliccia come di una gelatina oppure più o meno elastica e trasparente.
- Gibboso:** il cui andamento è modificato da ondulazioni, asperità, piccole gobbe.
- Glabro:** privo di ornamentazioni.
- Glassato:** con superficie decorata da uno strato semitrasparente e lucido ma non uniforme.
- Gleba:** porzione fertile interna al peridio di alcuni gasteromiceti ed ascomiceti.
- Glutinoso:** ricoperto da uno strato di sostanze mucoso-vischiose.
- Gregario:** riferito ad una specie i cui sporofori nascono in gruppi, ma risultano essere ben distinti l'uno dall'altro e non cespitosi.
- Ifa:** elemento primario, di aspetto generalmente allungato, costituente sia il micelio che lo sporoforo.
- Igrofano:** che cambia colore a seconda delle condizioni di umidità.
- Imbricato:** con ornamentazioni (generalmente squame) sovrapposte l'una sull'altra come nel caso delle tegole.
- Imenio:** la struttura fertile dello sporoforo che porta le meiospore; nei basidiomiceti è composto da basidioli, basidi e cistidi sterili, negli ascomiceti da elementi strutturali sterili (parafisi) e fertili (aschi).
- Imenoforo:** è la struttura che nello sporoforo porta l'imenio ovvero la parte fertile del fungo che contiene le meiospore. Negli agaricomyceti è costituito da lamelle; nelle *Boletaceae* da tubuli; nelle *Hydnaceae* da aculei; in altri funghi può essere più o meno liscio.
- Indeiscente:** dicesi di struttura che non si rompe a maturazione.
- Infundiboliforme:** che ha un'ampia depressione centrale, a forma di imbuto.
- Inguainante:** avvolgente e riferito ad una struttura membranacea aderente all'elemento che ricopre.
- Inserzione:** il modo in cui le lamelle si attaccano al gambo.
- Involuto:** riferito al margine del cappello arrotondato su se stesso verso il basso.
- Ipogeo:** che si sviluppa sotto il terreno.
- Irsuto:** cosparso di peli eretti e rigidi.
- Laciniato:** diviso in lacinie ovvero in lembi.
- Lamella:** struttura a forma di lama che porta l'imenio e si trova sul lato inferiore del cappello.
- Lamellula:** lamella di minore lunghezza, interposta tra le lamelle, che non arriva mai fino al gambo.
- Lanuginoso:** ricoperto da peluria morbida e piuttosto rada, simile alla lana.
- Laterale:** riferito a gambo attaccato su un lato del cappello.
- Lattescente:** che possiede la caratteristica di emettere lattice, specie alla frattura.
- Lattice:** succo incolore o colorato secreto da alcuni funghi (ad esempio, quelli del genere *Lactarius*).

Libere: riferito a lamelle che non si inseriscono mai sul gambo ma in prossimità di esso.

Lignicolo: riferito a specie che si sviluppa sul legno, sia vivente (fungo parassita) che morto (fungo saprofita).

Lobato: dotato di lobi o protuberanze evidenti.

Marginato: riferito ad un bulbo che possiede superiormente un margine netto.

Meiospore: spore prodotte a seguito di meiosi ovvero di una particolare divisione cellulare mediante la quale si ottengono, partendo da cellule madri diploidi, cellule figlie aploidi.

Membranaceo: tessuto sottile e più o meno tenace.

Mesenteriforme: con conformazione simile a quella dell'intestino.

Micaceo: superficialmente cosparso da fini granulazioni.

Micelio: l'intreccio di ife che si sviluppano in un substrato e dalle quali si originano gli sporofori dei funghi.

Mitra o mitria: riferito a cappello a forma di mitra (mitria) ovvero simile al copricapo dei vescovi oppure termine usato per indicare il cappello di alcuni ascomiceti (*Morchella* spp.).

Mitrato: dotato di un cappello a forma di mitra (o mitria).

Napiforme: tipologia di bulbo dalla forma simile a quello di una rapa.

Nudo: glabro, privo di ornamentazioni.

Ombelicato: cappello dotato di uno stretto avvallamento centrale (ombelico).

Omogeneo: con struttura uguale ovvero con ife che si compenetrano come nel caso di gambo e cappello non separabili.

Orlo: la zona in prossimità del margine.

Parabolico: con profilo a forma di parabola.

Peridio: membrana che avvolge la gleba oppure superficie esterna di diversi gasteromiceti ed ascomiceti.

Peridiolo: corpuscolo ovoidale e/o globoso, composto di una parete spessa che racchiude gli elementi della gleba.

Peritecio: struttura a forma di fiasco, con apertura apicale e zona fertile imeniale basale, che si riscontra in alcuni ascomiceti.

Pileo: cappello.

Plissettato: riferito all'orlo del cappello fittamente ondulato o pieghettato.

Polverulento: cosparso da pruina simile a polvere.

Pori: orifizi terminali dei tubuli che possono avere forma e dimensione diversa.

Portamento: l'aspetto esteriore di uno sporoforo.

Praticolo: che cresce nei prati.

Pruina: polverina quasi impalpabile che riveste alcune superfici.

Pulvinato: riferito a cappello di spessore costante, con profilo convesso che diventa improvvisamente verticale in prossimità dell'orlo.

Reticolato: con ornamentazione simile ad un reticolo.

Reticolo: linee più o meno in rilievo che nell'insieme disegnano delle maglie simili a quelle di una rete.

Revoluto: riferito all'orlo del cappello che si ripiega all'estremità verso l'alto.

Rimoso: riferito a struttura anatomica che tende a fessurarsi superficialmente consentendo la vista dei tessuti sottostanti.

Rugoso: provvisto di rughe.

Satinato: lucido e brillante, molto liscio e uniforme, simile alla seta.

Scabro: ruvido al tatto.

Scrobicature: piccole fossette poco profonde, di forma più o meno rotondeggiante, presenti sul gambo di molte specie di *Lactarius*.

Sericeo: che ha un aspetto satinato e lucente come la seta.

Sessile: privo di gambo.

Setto: parete trasversale che delimita due ife contigue.

Sferocisti: ife di forma globosa o subglobosa presenti in *Russula* e *Lactarius*.

Sinuate: lamelle che viste di profilo, prima di inserirsi sul gambo, formano una lieve e ampia insenatura.

- Sinuoso:** con andamento ondulato.
- Smarginate:** lamelle che viste di profilo, prima di inserirsi sul gambo, formano un'ansa.
- Solcato:** riferito al cappello indica che questo è scavato in superficie da solchi disposti a raggiera e sviluppati dall'orlo in direzione del centro; riferito al gambo indica la presenza di solchi disposti in senso longitudinale.
- Spora:** cellula prodotta nell'imenio (meiospora) e preposta alla riproduzione dei funghi; a maturazione sono disperse nell'ambiente dallo sporoforo ed in opportune condizioni possono germinare e riprodurre il micelio.
- Sporata:** l'insieme delle spore cadute in massa e raccolte su un supporto.
- Squamuloso:** riferito a cappello ornamentato da piccole squamette.
- Squarroso:** riferito a cappello ornamentato da squame erette.
- Sterigmi:** appendici (generalmente in numero di 4) che si sviluppano all'apice dei basidi e portano le basidiospore.
- Stipite:** gambo.
- Striato:** riferito al cappello che presenta al margine delle ornamentazioni in bassorilievo ovvero una serie di canaletti disposti a raggiera che si dirigono dall'orlo verso il centro; a volte - in alcune specie che presentano lo sporoforo imbibito di acqua - si tratta dell'impronta delle lamelle che si vede per trasparenza (striatura per trasparenza).
- Suberoso:** riferito a sporoforo con consistenza simile al sughero.
- Subgleba:** tessuto sterile, filamentoso o a cellette, che sostiene la gleba e si ritrova alla base dello sporoforo globiforme di alcuni gasteromiceti.
- Terricolo:** che cresce esclusivamente sul terreno.
- Tessellato:** riferito ad un cappello con cuticola screpolata a mo' di mosaico.
- Tomentoso:** vellutato, con piccolissima e fitta peluria.
- Tuboli:** elementi a forma di piccoli tubi che costituiscono l'imenoforo di alcuni funghi (*Boletus* spp., *Polyporus* spp., etc.).
- Turbinato:** a forma di trottola ovvero appuntito dopo un andamento pseudosferico.
- Ubiquitario:** che cresce ovunque e su qualsiasi substrato.
- Umbonato:** cappello che presenta al disco una protuberanza piuttosto pronunciata.
- Umbone:** protuberanza più o meno netta e che può essere acuta (papilla), ottusa o rotondeggiante, innalzandosi dal centro del cappello.
- Uncinate/i:** riferito a lamelle o tubuli arrotondati verso il gambo a cui si attaccano con un lungo uncino decorrente.
- Velo generale:** rivestimento membranaceo che protegge completamente lo sporoforo immaturo allo stadio di primordio; tale struttura, con la crescita dello sporoforo, si lacera e lascia traccia di sé sotto forma di volva alla base del gambo, e/o di resti e ornamentazioni sul cappello.
- Velo parziale:** struttura che protegge, in alcuni funghi, l'imenoforo sino alla maturazione delle spore; generalmente, ha natura membranacea e si sviluppa dal gambo all'orlo del cappello. In seguito alla crescita dello sporoforo il velo parziale si lacera e rimane attaccato al gambo a mo' di anello; in alcuni funghi (*Cortinarius* spp.) ha natura filamentosa ed origina la cortina.
- Ventricoso:** gambo piuttosto carnoso e di profilo ingrossato nella zona mediana.
- Verruche:** frammenti di velo generale che rimangono sul cappello come placchette di forma più o meno regolare e sovente appuntite.
- Viraggio:** mutamento di colore.
- Virante:** riferito ad elemento anatomico che, in determinate condizioni, modifica il proprio colore.
- Vischioso:** ricoperto da uno strato di muco appiccicoso.
- Volva:** residuo del velo generale che resta più o meno aderente alla base del gambo.
- Zonato:** con ornamentazioni di colore diverso e disposte concentricamente sul cappello.